

4 ottobre 2023 13:29

ITALIA: Incontro ministro made in Italy e associazioni consumatori Cncu

"Le azioni necessarie per combattere l'inflazione vanno ben oltre l'impegno, su base volontaria, della grande distribuzione e imprese di produzione a non aumentare ancora e/o a scontare, da ottobre a dicembre, i prezzi di un pacchetto di beni scelto liberamente dalle imprese stesse, su molti dei quali si è già registrato il raddoppio nell'ultimo anno, con picchi spropositati di aumenti nella stagione estiva ormai al termine". Lo affermano in una nota le principali associazioni dei consumatori dopo un incontro con il ministro delle imprese e del made in Italy, Adolfo Urso. "Monitorare l'efficacia concreta di tale iniziativa è un atto di trasparenza, che va condotto in maniera indipendente. Ma, nel contempo, servono altre misure che riteniamo assai più efficaci (come la riduzione dell'Iva sul gas) ai fini del contrasto del caro vita che sta mettendo a durissima prova le famiglie italiane". Le associazioni chiedono fra l'altro di reintrodurre per almeno sei mesi lo sgravio delle accise e degli oneri parafiscali sui carburanti e sull'energia elettrica e il gas, utilizzando allo scopo il maggior gettito Iva generato da essi in questi mesi, e nei prossimi, per fronteggiare l'atteso aumento continuo dei relativi prezzi, in attesa di una vera riforma di sistema che riconduca correttamente alla fiscalità generale gli oneri impropri che gravano eccessivamente sul pieno dei serbatoi e sulle bollette degli italiani. Si chiede inoltre di prorogare il regime di maggior tutela per l'energia e il gas di un periodo congruo, utile a correggere le criticità rilevate all'avvio del mercato libero e di rafforzare ed estendere i bonus sociali e istituire un Fondo contro la povertà energetica. Rimodulare l'Iva sui generi di consumo fondamentali, sgravandoli in parte e alcuni del tutto, almeno temporaneamente e difendere il potere d'acquisto dei redditi fissi, detassando il lavoro e rivalutando equamente le pensioni. Inoltre si chiede di modificare l'articolo 4 del Regio Decreto-Legge 20 Febbraio 1927, n. 222 in modo che anche le associazioni di consumatori riconosciute nel Cncu possano partecipare alle Commissioni comunali per la rilevazione dei prezzi. (ANSA). **CHI PAGA ADUC** l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)